

ALLEGATO

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI DOTTORATO ED AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
XXIII CICLO - ANNO 2008

Art. 1.

Istituzione e attivazione delle scuole di dottorato e dei corsi di dottorato di ricerca

Sono istituite, con D.R. n. 2254 del 2 luglio 2007, le Scuole di Dottorato e i Corsi di Dottorato di Ricerca XXIII Ciclo - Anno 2008, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Verona.

SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA XXIII CICLO – ANNO 2008		
SCUOLA DI DOTTORATO IN STUDI UMANISTICI		
I.	Dottorato	ANGLOFONIA
II.	Dottorato	BENI CULTURALI E TERRITORIO
III.	Dottorato	LETTERATURA E FILOGIA
IV.	Dottorato	LETTERATURE STRANIERE E SCIENZA DELLA LETTERATURA
V.	Dottorato	LINGUISTICA – LE LINGUE DELL'EUROPA: STORIA SINCRONIA ED APPRENDIMENTO
VI.	Dottorato	SCIENZE STORICHE E ANTROPOLOGICHE
SCUOLA DI DOTTORATO DI SCIENZE INGEGNERIA E MEDICINA		
I.	Dottorato	BIOTECNOLOGIE APPLICATE
II.	Dottorato	INFORMATICA
III.	Dottorato	NEUROSCIENZE
IV.	Dottorato	SCIENZE PSICOLOGICHE E PSICHIATRICHE
SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE UMANE E FILOSOFIA		
I.	Dottorato	FILOSOFIA
II.	Dottorato	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI: PROCESSI DI DIFFERENZIAZIONE ED INTEGRAZIONE
III.	Dottorato	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE CONTINUA
IV.	Dottorato	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
SCUOLA DI DOTTORATO IN ECONOMIA		
I.	Dottorato	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE
II.	Dottorato	ECONOMIA E FINANZA
III.	Dottorato	STORIA ECONOMICA
SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE		
I.	Dottorato	BIOSCIENZE
II.	Dottorato	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI INDUSTRIALI ED AMBIENTALI
III.	Dottorato	PROTEOMICA CLINICA
IV.	Dottorato	SCIENZE CARDIOVASCOLARI
V.	Dottorato	SCIENZE MEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI
SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI		
I.	Dottorato	BIOMEDICINA TRASLAZIONALE
II.	Dottorato	BIOLOGIA E PATOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE
III.	Dottorato	MEDICINA E SCIENZE FORENSI
IV.	Dottorato	PATOLOGIA ONCOLOGICA E FISIOPATOLOGIA RIGENERATIVA TISSUTALE UMANE
V.	Dottorato	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DEL MOVIMENTO UMANO

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA XXIII CICLO – ANNO 2008	
1.	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO ED EUROPEO
2.	DIRITTO ED ECONOMIA DELL'IMPRESA: DISCIPLINE INTERNE ED INTERNAZIONALI
3.	IL DIRITTO PRIVATO EUROPEO DEI RAPPORTI PATRIMONIALI
4.	IMAGING MULTIMODALE IN BIOMEDICINA
5.	SCIENZE CHIRURGICHE E DELLE MALATTIE EPATOBILIARI E PANCREATICHE

Le scuole di dottorato e i corsi di dottorato di ricerca verranno attivati dal 1° gennaio 2008, con anno accademico coincidente con l'anno solare, qualora — espletato il concorso di ammissione — risulti per ciascun corso di dottorato, anche afferenti le scuole, un numero minimo di tre iscritti.

Art. 2.

Bando di concorso

È indetto presso l'Università degli studi di Verona il «bando di concorso per l'ammissione alle scuole di dottorato ed ai corsi di dottorato di ricerca per il XXIII ciclo - Anno 2008».

Per ciascuna scuola di dottorato e per ciascun corso di dottorato di ricerca le informazioni relative all'offerta formativa, al numero dei posti messi a concorso, al numero delle borse di studio, ai criteri per la valutazione degli eventuali titoli, alle date di espletamento della prova di ammissione, all'eventuale lingua straniera in cui può essere sostenuta la prova orale da parte del candidato che ne faccia richiesta all'interno della domanda di partecipazione ed ad altre eventuali modalità per lo svolgimento delle selezioni, sono riportate nell'allegato 1, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo.

Art. 3.

Requisiti di ammissione al concorso

Potranno presentare domanda di partecipazione ai concorsi per l'ammissione alle scuole e/o corsi di dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea del previgente ordinamento o di laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento conseguita in Italia, o di analogo titolo accademico conseguito presso Università straniere e riconosciuto idoneo dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Potranno presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data prevista per lo svolgimento degli esami di ammissione. In tal caso la partecipazione al bando di concorso verrà disposta «con riserva» ed i candidati saranno tenuti a presentare il giorno dell'esame alla commissione giudicatrice, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea (prevista ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per i soli cittadini comunitari).

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. Sarà inoltre esclusa la domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito o priva dell'esatta denominazione della scuola/corso di dottorato di ricerca per cui si concorre.

Art. 4.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - Italia, redatta in carta libera secondo lo schema riportato nell'allegato 2,

corredata dagli eventuali titoli previsti dal bando, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 13 del 5 settembre 2007, secondo una delle seguenti modalità:

consegna a mano (specificando sulla busta «Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato in afferente alla scuola di dottorato in») presso l'area ricerca - ufficio dottorati di ricerca, via dell'Artigliere n. 8 - Verona, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13;

spedizione tramite posta indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - Italia (specificando sulla busta «Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato in afferente alla scuola di dottorato in»).

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

I candidati che intendano concorrere per più curricula nell'ambito del medesimo corso di dottorato, ovvero per più indirizzi nell'ambito della scuola, dovranno presentare distinte domande di partecipazione, corredate dagli specifici titoli richiesti per la valutazione.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato avesse necessità di integrare la propria documentazione, potrà far pervenire entro la scadenza del bando il materiale aggiuntivo (specificando sulla busta integrazione alla domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato in afferente alla scuola di dottorato in).

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni causata da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali imputabili a terzi.

Alle domande di ammissione, sottoscritte in originale da parte del candidato, dovranno essere allegati:

- la fotocopia, fronte retro, di un valido documento di identità;
- i titoli oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice specificati nell'allegato 1.

I titoli potranno essere presentati in originale o in semplice copia dichiarata conforme all'originale; successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di ammissione, i candidati dovranno provvedere, a proprie spese, al ritiro dei titoli presentati; trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria, i titoli non ritirati saranno sottoposti a procedura di scarto.

I candidati che intendano partecipare a più di un concorso dovranno presentare tante domande di partecipazione quanti sono i corsi di dottorato prescelti, corredate dai titoli richiesti per la valutazione.

Nella domanda di partecipazione, allegato 2 del bando, al candidato è richiesto di dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, il codice fiscale, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico, il recapito eletto ai fini del concorso e l'indirizzo e-mail;
- b) la cittadinanza;
- c) l'esatta denominazione della scuola/corso di dottorato per cui intende concorrere;

d) diploma di laurea (previgente ordinamento) o diploma di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 3, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, la richiesta di dichiarazione di equipollenza corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la medesima, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato;

e) diploma di laurea (previgente ordinamento) o diploma di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto o che si consegnerà entro i termini di cui all'art. 3;

f) la lingua straniera nella quale intende sostenere l'esame di ammissione, se prevista;

g) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento di residenza o di recapito.

I candidati nella domanda di ammissione dovranno altresì autorizzare gli uffici competenti al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di protezione dei dati personali»).

I candidati disabili, ai sensi della legge n. 104/1992, nell'apposita sezione contenuta all'interno del modulo di domanda dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 5.

Disposizioni per i candidati in possesso di titolo accademico straniero

I candidati in possesso di titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda di partecipazione un certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e relativa votazione ed una o più lettere di presentazione dell'Università presso la quale è stato conseguito il titolo.

I cittadini stranieri dovranno allegare alla domanda un certificato di cittadinanza (in carta libera).

Se il titolo accademico è già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana (diploma di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento), i candidati dovranno indicare obbligatoriamente l'università italiana e gli estremi del decreto rettorale a mezzo del quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. Qualora il titolo, conseguito all'estero, non sia già stato riconosciuto, il consiglio della scuola di dottorato, (il collegio dei docenti dei corsi di dottorato di ricerca), per il quale il candidato presenta domanda, dovrà deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso prescelto.

I documenti ufficiali allegati alla domanda (certificato di laurea, esami sostenuti e votazione, certificato di cittadinanza), dovranno, pena l'esclusione dal concorso, essere tradotti in lingua italiana o inglese e legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Art. 6.

Valutazione e selezione dei candidati

L'esame di ammissione consiste in una procedura selettiva per titoli e/o esami tesa ad accertare la preparazione e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica e volta ad assicurare un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

L'esame verrà espletato unicamente se saranno presentate almeno 3 candidature, in caso contrario la prova non verrà svolta e verrà data comunicazione sul sito internet di Ateneo, nei giorni precedenti la data di svolgimento della stessa.

In ogni caso la prova verrà espletata unicamente se si presenteranno almeno tre candidati.

Prima di accedere alle prove, i candidati dovranno esibire alla commissione giudicatrice uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, patente di guida, passaporto.

Il concorso si intende superato se in ciascuna prova prevista sarà raggiunta una votazione di almeno 40/60.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dagli aspiranti, secondo quanto specificato nell'allegato 1.

L'esame di ammissione potrà essere sostenuto anche in una delle lingue straniere indicate nelle schede specifiche di ciascuna scuola/corso di dottorato.

Le graduatorie finali per l'ammissione dei candidati, approvate con decreto rettorale, saranno rese note esclusivamente mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito internet www.univr.it (ricerca - scuole e corsi di dottorato - Il dottorato di ricerca presso l'Ateneo di Verona).

I candidati non riceveranno pertanto alcuna comunicazione a domicilio.

Gli atti dei concorsi sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione sono nominate con decreto del rettore su proposta del collegio dei docenti e sono composte da tre membri scelti tra i professori di ruolo e ricercatori anche non confermati, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari ai quali si riferisce il corso. Le commissioni potranno essere integrate da non più di due esperti, anche stranieri, appartenenti a strutture pubbliche e private di ricerca. Le commissioni nominano al proprio interno il presidente e il segretario.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili. In caso di eventuali rinunce da parte degli aventi diritto subentrerà, entro tre mesi dall'inizio del corso, il candidato che segue in graduatoria, secondo l'ordine della stessa. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, due o più candidati ottengano pari punteggio per un posto senza borsa, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il collegio dei docenti può determinare l'ammissione in soprannumero, senza borsa di studio, di candidati stranieri e/o residenti all'estero, qualora risultati idonei nella graduatoria di merito, in numero non superiore alla metà dei posti istituiti.

Potranno essere riservati a studenti stranieri e/o residenti all'estero posti coperti da borsa di studio nell'ambito di programmi di internazionalizzazione o di accordi di cooperazione sostenuti da Ministeri ed istituzioni italiane o straniere.

I candidati, già titolari di assegni di ricerca, che nella graduatoria di merito risultino vincitori con borsa potranno:

mantenere l'assegno di ricerca e rinunciare alla borsa triennale di dottorato;

rinunciare all'assegno e chiedere l'iscrizione con borsa.

In entrambi i casi l'opzione è irrevocabile.

I candidati, già titolari di assegni di ricerca, che nella graduatoria di merito risultino idonei potranno iscriversi senza borsa, in soprannumero, al relativo corso di dottorato. Gli stessi continueranno a percepire l'assegno sino alla naturale scadenza, salvo rinnovo; l'iscrizione al corso di dottorato non dà diritto all'erogazione di ulteriori finanziamenti da parte dell'Ateneo.

Art. 9.

Domanda di iscrizione

I concorrenti risultati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire la propria domanda di iscrizione alla scuola/corso di dottorato (disponibile sul sito internet www.univr.it), al rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - Italia, entro il termine perentorio di quindici giorni, pena la decadenza, dalla pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, corredata dalla ricevuta attestante l'avvenuto versamento delle tasse e dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di cui all'art. 11 del presente bando.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti per ciascuna scuola/corso di dottorato sarà considerata rinuncia al posto (con o senza borsa), che verrà assegnato al candidato che segue in graduatoria, secondo l'ordine della stessa. La comunicazione, al candidato successivo, verrà inviata a mezzo telegramma postale. Entro i tre giorni successivi al ricevimento dello stesso, il candidato dovrà iscriversi presentando la documentazione prevista.

La domanda di iscrizione alla scuola/corso di dottorato dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) diploma di laurea (previgente ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduta, ovvero titolo conseguito all'estero, equipollente o riconosciuto idoneo dal collegio dei docenti;

b) di non essere iscritto/a ed impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di dottorato per tutta la durata del corso suindicato;

c) di non essere iscritto/a contemporaneamente ad un'altra università italiana o estera o a questa assimilabile o a un altro corso di studio di questa Università o ad una delle scuole superiori per interpreti e traduttori (ora denominate scuole superiori per mediatori linguistici) riconosciute ai sensi del decreto ministeriale 10 gennaio 2002, n. 38, o infine ad un istituto dell'alta formazione artistica e musicale (accademie e conservatori di musica) e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;

d) di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione ovvero di essere iscritto ad una scuola di specializzazione ma di sospendere o interromperne la frequenza prima dell'inizio dei corsi di dottorato di ricerca, ad eccezione degli iscritti alle scuole mediche disciplinate dal decreto legislativo n. 257/1991 e n. 368/1999 per i quali la frequenza non può essere né sospesa né interrotta;

e) di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

f) di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato;

g) qualora il candidato risulti assegnatario della borsa di studio:

di non cumulare la borsa di dottorato con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

di aprire una posizione Inps, ai fini del versamento dei contributi.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (articoli 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale iscrizione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (quali borsa di studio, riduzione contribuzione studentesca) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art. 10.

Borse di studio

L'importo della borsa di studio è pari ad € 10.561,54 annui al lordo degli oneri previdenziali e sarà adeguata agli aumenti previsti dalle disposizioni di legge. La borsa di studio è esente dal pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRE - Imposta sul reddito).

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso di dottorato e le rate sono erogate con cadenza bimestrale posticipata. L'importo della borsa di dottorato è elevato del cinquanta per cento in proporzione ed in relazione agli autorizzati periodi di permanenza all'estero. In caso di sospensione o esclusione dal dottorato, la borsa di studio è corrisposta in proporzione ai periodi di frequenza.

Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito. A parità di merito prevarrà la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente statale e regionale in materia di diritto allo studio.

Nel caso delle scuole, qualora una o più borse di studio non dovessero essere assegnate all'interno di uno o più corsi di dottorato per mancanza di idonei ovvero per rinunce, le stesse potranno essere assegnate a candidati risultati idonei in altri corsi di dottorato nell'ambito della medesima scuola, secondo la graduatoria di merito.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, fino alla copertura dei posti messi a concorso.

Le borse di studio finanziate da enti esterni verranno assegnate subordinatamente al buon fine dell'atto convenzionale che ne regola il finanziamento.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, eccetto quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Nel numero complessivo delle borse di studio bandite dall'Ateneo, sedici verranno finanziate dalla «Fondazione Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona».

Agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio è destinato un numero di borse per un ammontare complessivo non superiore al 7% del numero dei dottorandi senza borsa di studio iscritti nell'A.A. 2006/2007, purché in possesso dei requisiti previsti dal «Bando per l'attribuzione delle borse di studio e fruizione dei servizi ESU-ARDSU (ristorazione/alloggi) A.A. 2007/2008» consultabile sul sito <http://www.univr.it/benefici>

Art. 11.

Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I versamenti di tasse e contributi per gli studenti iscritti all'anno 2008 dovranno essere effettuati mediante accreditamento sul conto corrente n. 000003487138 - ABI 02008 - CAB 11725 - CIN T, presso l'Unicredit Banca S.p.a. Dipendenza di piazza Renato Simoni n. 8 - Verona, intestato all'Università degli studi di Verona, come di seguito stabilito (per i bonifici dall'estero codice IBAN IT71T0200811725000003487138 - Swift Code: UNCRIT2B). In entrambi i casi dovrà essere indicata come causale o motivo del versamento «Tassa di iscrizione primo anno del corso di dottorato di ricerca in ciclo XXIII - anno 2008».

I dottorandi titolari di borsa di studio/titolari di assegni di ricerca dovranno versare un'unica rata al momento dell'iscrizione, per un totale complessivo di € 116,82, composta da € 101,00 a titolo di tassa regionale - diritto allo studio, € 1,20 per premio assicurazione infortuni, € 14,62 per imposta di bollo assolta in modo virtuale.

I dottorandi titolari di borsa di studio/titolari di assegni di ricerca sono esonerati dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza a norma dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale n. 224/1999 e dell'art. 10, comma 2 del regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca.

I dottorandi non titolari di borsa di studio dovranno versare un'unica rata al momento dell'iscrizione, per un totale complessivo di € 295,23, composta da € 178,41 a titolo di contributi, € 101,00 a titolo di tassa regionale - diritto allo studio, € 1,20 per premio assicurazione infortuni, € 14,62 per imposta di bollo assolta in modo virtuale.

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, in possesso dei requisiti di reddito previsti dalla normativa vigente, potranno richiedere la riduzione dei contributi studenteschi per la frequenza dei corsi secondo le modalità indicate nel decreto rettorale pubblicato sul sito <http://www.univr.it/benefici>.

Sono esonerati totalmente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi:

h) i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;

i) i titolari di borsa di studio del Governo italiano (nel caso di studenti stranieri, il bando annuale è consultabile sul sito del Ministero degli affari esteri, www.esteri.it);

j) il vincitore della borsa di studio regionale.

I dottorandi interessati all'offerta di prestiti fiduciari Unicredit ad *honorem* potranno a tal fine consultare la pagina del diritto allo studio sul sito web dell'Università www.univr.it/benefici

Art. 12.

Diritti e obblighi dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal collegio dei docenti secondo quanto previsto dal regolamento del dottorato di ricerca presso l'Università di Verona.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva o ulteriori gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione. Sulla sospensione si pronuncerà caso per caso il collegio dei docenti.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono espletare attività lavorative esterne, o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato, purché questa non comprometta la partecipazione alle attività complessive dei corsi di dottorato, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 52, comma 57, il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca che non goda di alcuna borsa di studio e posto in aspettativa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 13.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito, a conclusione del corso, dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la tesi finale previamente esaminata e valutata dalla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice sarà formata e nominata in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo dei dottorati di ricerca.

Art. 14.

Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel decreto ministeriale n. 224/1999 nonché alle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'area ricerca U.O. dottorati di ricerca, via dell'Artigliere, 8 (ricevimento pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13), tel. 00 39 045 8028608/8609, fax 00 39 045 8028411, e-mail: dottorati.recerca@univr.it e saranno rese disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://www.univr.it> (ricerca - scuole e corsi di dottorato - Il dottorato di ricerca presso l'Ateneo di Verona).

Il rettore: MAZZUCCO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI DOTTORATO ED AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
XXIII CICLO – ANNO 2008**

(da compilarsi in modo chiaro e leggibile, in stampatello)

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Verona
Via dell'Artigliere, 8 – 37129 VERONA
ITALIA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445 (“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

II/La sottoscritto/a			
COGNOME			
NOME			
CODICE FISCALE			
ovvero DICHIARA DI NON DISPORRE DI CODICE FISCALE ITALIANO (SOLO PER I CITTADINI STRANIERI) <input type="checkbox"/>			
LUOGO DI NASCITA			
PROVINCIA	STATO		
DATA DI NASCITA	SESSO	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
CITTADINANZA (per i candidati stranieri allegare certificato di cittadinanza)			
CHIEDE			
Di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al			
<input type="checkbox"/> Corso di Dottorato di ricerca in:			
(indicare il corso non afferente alle Scuole di dottorato)			

<input type="checkbox"/> Scuola di dottorato di ricerca			
(indicare la Scuola di dottorato)			
- Corso di dottorato di ricerca: _____			
(indicare anche il corso di dottorato afferente la Scuola)			
- Curriculum _____			
(indicare anche il curriculum se previsto nell'Allegato 1 del bando)			
- Borsa bando “Giuseppe Giusto Scaligero” (dove prevista, indicare se si intende concorrere per la sua assegnazione):			
<input type="checkbox"/> SI			
<input type="checkbox"/> NO			

DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'	
A) DI RISIEDERE IN:	
INDIRIZZO	NUMERO
LOCALITA'	PROVINCIA
C.A.P.	STATO
TELEFONO	CELL.
FAX	
E-MAIL	
<input type="checkbox"/> Barrare se il recapito eletto ai fini del concorso coincide con la residenza. In caso contrario compilare la parte sottostante	
B) DI ELEGGERE, AI FINI DEL CONCORSO, IL SEGUENTE RECAPITO	
INDIRIZZO	NUMERO
LOCALITA'	PROVINCIA
C.A.P.	STATO
TELEFONO	CELL.
FAX	
E-MAIL	
Si segnala l'importanza del recapito eletto ai fini del concorso al quale verrà inviata ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione. Il candidato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito stesso.	
C) DI AVER CONSEGUITO	
<input type="checkbox"/> IL DIPLOMA DI LAUREA (secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999) IN: _____	
<input type="checkbox"/> IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA (CLASSE _____ / S) IN: _____	
ANNO ACCADEMICO	DATA
VOTAZIONE	LODE
TITOLO DELLA TESI	
RELATORE	
UNIVERSITA'	
FACOLTA'	
D) DI PREVEDERE DI CONSEGUIRE entro il giorno precedente la data di svolgimento della selezione del concorso, impegnandosi a presentarne l'autocertificazione alla Commissione giudicatrice in sede di selezione:	
<input type="checkbox"/> IL DIPLOMA DI LAUREA (secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999) IN: _____	
<input type="checkbox"/> IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA (CLASSE _____ / S) IN: _____	
TITOLO DELLA TESI	
RELATORE	
UNIVERSITA'	
FACOLTA'	

E) DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO STRANIERO (riservato ai candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera): _____
PRESSO L'UNIVERSITA' DI:
STATO
IN DATA
A tal fine allega i seguenti documenti : (tutti i documenti presentati potranno essere in lingua italiana o inglese. I documenti ufficiali, ovvero certificato di laurea, esami sostenuti e votazione, certificato di cittadinanza, se redatti in altra lingua, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana o inglese)
<input type="checkbox"/> certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e relativa votazione (in carta libera);
<input type="checkbox"/> n. (una o più) lettera/e di presentazione dell'Università presso la quale è stato conseguito il titolo;
<input type="checkbox"/> Se il titolo accademico è già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana (diploma di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento), <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> di aver ottenuto l'equipollenza presso la seguente Università italiana _____ con Decreto Rettorale n _____ del _____
<input type="checkbox"/> Se la laurea straniera non è già stata dichiarata equipollente, <p style="text-align: center;">CHIEDE</p> di ottenere, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intende concorrere, la relativa dichiarazione di equipollenza. Allega a tal fine i seguenti ulteriori documenti ritenuti utili per consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola. - _____ - _____ - _____
F) DI ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE I SEGUENTI TITOLI CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE: - _____ - _____ - _____ - _____ - _____
G) DI ESSERE DIPENDENTE DELLA SEGUENTE AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: _____
H) DI VOLER SOSTENERE L'ESAME NELLA SEGUENTE LINGUA STRANIERA SCELTA FRA QUELLE INDICATE PER IL CONCORSO: _____
I) DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUE STRANIERA PER LA PROVA ORALE: _____

J) DI ESSERE RICONOSCIUTO DISABILE DALLA SEGUENTE AUTORITA':	
CON PROVVEDIMENTO DEL	NUMERO
IN RELAZIONE ALLA SEGUENTE PATOLOGIA	
E DI AVERE NECESSITA' DELLE SEGUENTI SPECIALI MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI AMMISSIONE (ausili e tempi aggiuntivi):	
<p>K) di essere a conoscenza che l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;</p> <p>L) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della residenza o del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;</p> <p>M) di aver preso visione del "Regolamento del Dottorato di ricerca presso l'Università di Verona", del "Regolamento Quadro Scuole di dottorato presso l'Università di Verona" e della normativa prevista dal bando di concorso;</p> <p>N) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000, e successive modificazioni e integrazioni, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;</p> <p>O) di accordare che, con riferimento alle disposizioni di cui al D. Leg.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati siano raccolti presso l'Università degli Studi di Verona per le finalità inerenti e strumentali alla gestione della procedura concorsuale e ad essa consequenziali e siano trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o comunque nei casi in cui siano titolari dei diritti di cui agli artt. 7,8,9 e 10 del citato D. Leg.vo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.</p>	

AVVERTENZE:

1. La domanda di partecipazione, unitamente agli eventuali titoli, redatta in carta libera secondo il presente schema, indirizzata – *Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona – Italia*, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 5 settembre 2007. Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, non sottoscritte, prive dei dati anagrafici, dell'esatta denominazione della Scuola/Corso di dottorato cui si intende partecipare.
3. La prova verrà espletata unicamente nel caso in cui si presenteranno almeno tre candidati. Qualora il numero minimo di candidati non fosse raggiunto la prova non sarà svolta e ne verrà data comunicazione sul sito internet dell'Ateneo, nei giorni precedenti la data di svolgimento della stessa.
4. Le Scuole di Dottorato e i Corsi di Dottorato di Ricerca verranno attivati dal 1° gennaio 2008, soltanto qualora risulti per ciascun Corso di dottorato, anche afferente la Scuola di Dottorato, un numero minimo di tre iscritti.

Data _____

Firma _____

07E04718

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per complessivi sei posti di ricercatore

Si comunica che nell'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per complessivi sei posti di ricercatore per la facoltà di economia e di lingue e letterature straniere, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 del 6 luglio 2007, per mero errore materiale il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato indicato in trenta giorni anziché sessanta.

07E04851